



**Unità Operativa Complessa
Provveditorato ed Economato**

Telefono 0823-232462 fax 0823-232512
e-mail: provveditorato@ospedale.caserta.it
direttore: dr. Vincenzo Andriuolo

Prot. n. _____ del

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO: "AFFIDAMENTO TRIENNALE IN
OUTSOURCING DEL SERVIZIO DI GESTIONE CUP/ALPI/LUA"**

Procedura di gara autorizzata con delibera 770 del 29 ottobre 2007 - Codice CIG 0097028608
Bando trasmesso alla GUCE

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale regola la procedura di gara per l'affidamento del contratto, di durata triennale per l'affidamento triennale in outsourcing del servizio di gestione CUP/ALPI/LUA, con modalità, forme e tempi analiticamente indicati negli articoli che seguono del presente atto e nel disciplinare tecnico allegato che ne forma parte integrante e sostanziale.

L'importo presunto annuo, iva esclusa, è di € 600.000,00=, oltre IVA, pari ad €. 1.800.000,00==, oltre IVA, nel triennio 2008-2011.

Ciascun offerente, a pena di esclusione, non può presentare più di una offerta.

ART. 2 - DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata di anni TRE a decorrere dalla data che sarà fissata nella delibera di aggiudicazione definitiva, con possibilità di risoluzione anticipata o recesso da parte dell'Azienda Ospedaliera nei casi previsti nel presente disciplinare di gara.

La Ditta si impegna – qualora non fosse possibile portare a compimento la nuova gara in tempo utile - ad assicurare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto comunque per un periodo non superiore a 180 giorni dalla scadenza naturale del contratto oggetto della presente.

La risoluzione, estensione o riduzione del contratto, potrà pure avvenire in via anticipata, in forza di modifiche dell'Azienda Ospedaliera in presenza di variazioni strutturali e/o funzionali, e ciò senza alcun aggravio per l'Azienda Ospedaliera stessa per risarcimento, indennizzo o altro titolo.

ARTICOLO 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il procedimento di gara è regolato dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", emanato con D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. e i.; dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato; al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"; dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante le "norme per il diritto al lavoro dei disabili"; dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., e dal Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (normativa antimafia); dalle condizioni contenute nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

appalto e relativi allegati; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni inerenti la materia contrattuale, per quanto non regolato e previsto dalle precedenti fonti normative.

ARTICOLO 4 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono concorrere alla gara gli iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o equivalenti in Paesi CE, ai sensi dell'art. 39 "Requisiti di idoneità professionale" del D.Lgs 163/2006.

Nel caso di Società costituite all'estero, deve essere provata l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D.Lgs n. 163 del 2006, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

I fornitori appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Sono esclusi dalla gara:

1. ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
2. ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, nel caso dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere "b" e "c" del D.Lgs 163/2006, sia il consorzio, sia il consorziato, per il quale il consorzio concorre, qualora il consorziato partecipi in altra forma alla gara medesima;
3. Sono esclusi, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altro operatore economico che partecipi, in concorrenza, alla gara, singolarmente o quale componente di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio;
4. ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.Lgs 163/2006, i partecipanti in concorrenza alla gara, per i quali l'Azienda Ospedaliera accerti, in base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
5. ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si siano impegnati a mettere propri mezzi a disposizione di altro concorrente, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio;
6. ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs 163/2006, i concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria, salvo che con questo non partecipino in raggruppamento o consorzio. La sussistenza di una delle situazioni dei punti "1", "2", "3", "4", "5", "6" comporta l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

Norme per RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA - CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ex Art.2602 C.C.)

Tipologia di raggruppamento ammesso: verticale.

A tal fine si precisa che, a termini dell'art. 37, c. 2, del D.Lgs. 163/06:

- sono servizi e/o prestazioni principali "Il servizio di gestione delle prenotazioni e di riscossione dei tickets" e gli altri servizi connessi (liste di attesa, call center, ecc.);
- sono prestazioni secondarie la fornitura, posa in opera e messa in esercizio di attrezzature informatiche.

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di concorrenti raggruppati o raggruppandi e di consorzi ordinari costituiti o costituendi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve:

- essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uso di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- specificare le quote/parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta del concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, nonché del subappaltatore e dei fornitori.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo/consorzi ordinari di concorrenti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Successivamente alla presentazione dell'offerta non è ammesso, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, né il raggruppamento né la costituzione di consorzio tra concorrenti che abbiano già inviato separatamente una offerta.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Salvo i casi di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006, è vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' vietata, pena l'esclusione dei concorrenti coinvolti, l'associazione in partecipazione (art. 37 comma 9 del D.Lgs 163/2006).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, nè come facente parte di un R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'impresa partecipa.

L'inosservanza dei divieti anzidetti, oltre alla esclusione dalla gara, comporta l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione o la nullità del contratto eventualmente stipulato (art. 37 comma 10 del D.Lgs163/2006).

ARTICOLO 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà **in un unico lotto**, con il metodo previsto dall'articolo 83 del D.Lgs n. 163/2006 con il metodo previsto dall'art. 83 del D.Lgs n. 163 del 2006 (Offerta economicamente più vantaggiosa).

Saranno ammesse alla fase di valutazione economica le offerte che avranno ottenuto almeno il 50% del punteggio tecnico, secondo le indicazioni previste nel Capitolato speciale di appalto.

In presenza di una sola offerta valida, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione.

Le offerte il cui importo complessivo risulti pari o superiore alla base d'asta saranno escluse dalla gara.

ARTICOLO 6 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'Impresa concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo non inferiore a **180 giorni** a partire dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, o la richiesta di rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di **120 giorni**, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo o compenso di sorta.

ARTICOLO 7 - TERMINE PERENTORIO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara le Ditte interessate, qualora lo ritengano di loro convenienza dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera "S. Anna e S. Sebastiano" – Via Palasciano, snc - CASERTA , UFFICIO PROTOCOLLO IN CONTO UOC Provveditorato-Economato, **entro le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2008 (termine fissato a pena di esclusione)**, un plico chiuso, con colla o nastro sigillante con apposizione di timbro recante la ragione sociale della Ditta partecipante, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara meglio specificata all' art.4 che segue.

Il suddetto plico dovrà recare esternamente, le seguenti diciture: "OFFERTA GARA PER L'**AFFIDAMENTO TRIENNALE IN OUTSOURCING DEL SERVIZIO DI GESTIONE CUP/ALPI/LUA**" ed inoltre **NOMINATIVO, INDIRIZZO, RECAPITO TELEFONICO E DI FAX DELLA DITTA CONCORRENTE.**

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, indipendentemente dal mezzo (posta, a mano, ecc.) utilizzato per la consegna del plico stesso.

Non sarà tenuto conto dei plichi che dovessero pervenire o fossero consegnati in ritardo, intendendosi quest' Azienda Ospedaliera esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, anche se dovuti a cause di forza maggiore, o per la consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello sopraindicato. Oltre il termine perentorio di cui innanzi, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva d'offerta precedente. A tal fine farà fede unicamente la data e l'ora di ricezione del plico apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

All'interno del plico di cui al precedente art. 3 dovranno rinvenirsi **n° 3 buste**, chiuse e sigillate senza uso di ceralacca, firmate o siglate sui lembi di chiusura, così identificate: busta "A" : con dicitura esterna "**BUSTA A - documentazione amministrativa**"; busta "B": con dicitura esterna "**BUSTA B: Offerta economica**"; busta "C" con dicitura esterna "**BUSTA C: Offerta tecnica**" e contenenti quanto appresso specificato:

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere:

A.1 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, relativa ai requisiti di ordine generale ex art. 38, co.1 lett. a, d), e), f), g), h), i), l), m) D.Lgs n. 163/2006 e ad altre dichiarazioni per l'ammissione alla presente gara resa ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato sub "B", corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A.2 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa alle situazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, resa individualmente da tutti i seguenti soggetti:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società,
- in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il modello allegato sub "C" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Le dichiarazioni in questione potranno anche essere rese ai sensi dell'art. 47, 2 co., del DPR n. 445/2006, utilizzando l'allegato C/bis

A.3 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa a soggetti cessati dalle cariche sociali, resa dal legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, in data successiva all'emissione del bando, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo l'allegato modello sub "D" corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

A4 - certificato della CCIAA competente in corso di validità, in originale o copia conforme, recante dicitura antimafia e dichiarazione di assenza di procedure concorsuali dichiarate nell'ultimo quinquennio (*fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo*) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal titolare/legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente nelle forme previste dall'art. 46 del DPR n. 445/2000 con allegata copia non autenticata di un documento, in corso di validità, di identità o riconoscimento del sottoscrittore resa secondo l'allegato modello sub "E";

I modelli di dichiarazione/certificazione sostitutiva di cui ai punti A1, A2, A3, A4 che precedono:

- o *riuniscono una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto espressamente previsto al punto c) dell'art. 9;*
- o *potranno essere anche autonomamente riprodotti (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contengano - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese - possibilmente - nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda nei modelli allegati.*

Nel caso in cui il concorrente non intenda utilizzare gli schemi allegati è comunque tenuta a rendere - a pena di esclusione dalla gara - tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nei predetti schemi, possibilmente rispettando lo stesso ordine, fatto salvo eventuali specifiche disposizioni del presente disciplinare.

A5 - procura (nel caso in cui la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritti da un procuratore la relativa procura dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.)

Detta procura deve essere di tipo speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche a pena di esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).

A6 - copia del presente disciplinare di gara firmato dal legale rappresentante, o da soggetto abilitato ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta offerente, su ogni singolo foglio " per accettazione" di tutte le clausole in esso contenute e in calce all'ultimo foglio, con doppia firma per accettazione espressa ai sensi dell'art 1341 del c.c.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

A7 - deposito cauzionale provvisorio: l'offerente è tenuto a costituire una garanzia costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione in misura pari al **2% dell'importo presunto indicato all'art. 1. Cauzione:** in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale, presso le aziende autorizzate ovvero presso il Tesoriere di questa azienda Banca di Roma Ag. Di Caserta – P.zza Vanvitelli -, a titolo di pegno a favore dell'Azienda Ospedaliera. **Fideiussione:** bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. LVO. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione deve: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile; c) la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante d) avere validità per almeno **180 (centottanta) giorni** dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori **120 (centoventi) giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta di questa azienda.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

In caso di R.T.I./ConSORZI la cauzione provvisoria, prestata secondo una delle modalità di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5, dovrà essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ovvero al concorrente designato quale mandatario con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutti gli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento/ConSORZIO.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo [art. 75 comma 7 D.Lgs 163/2006], è ridotto del 50% per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'impresa segnala il possesso del requisito e lo documenta allegando, nella busta A, l'originale o copia autenticata ai sensi di legge della certificazione suddetta, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 445/2000), resa dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'impresa offerente, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione a pena di esclusione, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità, in corso di validità, o di altro equipollente documento, munito di fotografia rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.

In caso di RTI/ConSORZI per fruire di tale beneficio il possesso della certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduto, segnalato e documentato, con le stesse modalità, da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio.

A8 - Dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (nella misura e forme indicate art. 113 del D.LGS. n. 163/2006).

A9 - Certificazione attestante il versamento dei contributi dovuti, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (cd. tasso sulle gare).

Le imprese che intendono presentare offerta sono tenute, a pena di esclusione, al pagamento della contribuzione di **EURO 80,00=** dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da effettuare con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web **"Sistema di riscossione"** all'indirizzo **<http://riscossione.avlp.it/>** seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- codice fiscale del partecipante;
- il **CIG n. 0097028608** che identifica la procedura di gara.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo **<http://riscossione.avlp.it/>**.

Per accettazione

E' facoltà della Commissione di gara richiedere all' Impresa partecipante l'esibizione dell'originale della ricevuta di avvenuto versamento. La stazione appaltante, prima dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Non è ammessa integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta o all'apertura delle buste.

L'impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara, né ha diritto a rimborso.

Nel caso di RTI costituito il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo; anche nel caso di RTI non ancora costituito il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'RTI.

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contributo pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso. La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonchè dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato.

Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

A.10 - dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle Imprese concorrenti con presentazione dei seguenti documenti:

a. idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da **almeno 2 (due)** Istituti Bancari o intermediari autorizzati ex Legge 1° settembre 1993, n. 385, da cui risulti che l'Impresa concorrente ha sempre fatto fronte agli impegni con regolarità e puntualità, e che è in possesso delle capacità economiche e finanziarie per l'adeguata esecuzione dell'appalto oggetto di gara. Tali dichiarazioni - da presentare in originale o in copia conforme all'originale - dovranno fare espresso riferimento all'oggetto della gara con indicazione del relativo importo posto a base d'asta.

La firma apposta in calce alle predette dichiarazioni dovrà essere accompagnata da nome, cognome e qualifica del funzionario di banca/intermediario che la sottoscrive.

RTI/Consorzi: In caso di RTI/Consorzio il requisito non è frazionabile, pertanto, ogni singola Impresa raggruppata/consorzata dovrà presentare **due** dichiarazioni bancarie.

b. dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione, a pena la esclusione dalla gara, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, o di altro equivalente documento, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità, dal rappresentante legale o dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'impresa offerente, ovvero - in caso di RTI/Consorzi – da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate/consorziate che attestino il **fatturato globale d'Impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (somma dei fatturati ANNI 2004, 2005, 2006) distinto per anno.**

Requisiti minimi di ammissione a gara:

Il fatturato globale d'impresa risultante dai relativi bilanci depositati, non dovrà essere complessivamente inferiore, nel triennio 2004-2006, ad **euro 3.600.000,00 (al netto dell'iva)**. RTI/Consorzi:

La dichiarazione dovrà essere resa da tutti i concorrenti raggruppati/consorzati. Il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere posseduto cumulativamente (per l'intero 100%) dal raggruppamento/consorzio di concorrenti nel suo complesso.

I concorrenti riuniti in raggruppamento/consorzi devono possedere, dichiarare e dimostrare il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione della prestazione.

Ai sensi dell'art.41, co.3, del D.Lgs.n.163/2006, in caso di documentata costituzione, o inizio dell'attività, dell'Impresa da meno di tre anni, il fatturato globale d'impresa previsto quale requisito di ammissione, potrà essere stato conseguito anche in un periodo più breve.

A.11 - dimostrazione della capacità tecnica delle Imprese concorrenti, con presentazione di una dichiarazione di data successiva all'emissione del bando, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, corredata senza alcuna possibilità di successiva integrazione, a pena la esclusione, da copia fotostatica, ancorché non autenticata, della carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità, o di altro equivalente documento, munito di fotografia rilasciato da una amministrazione dello Stato, in corso di validità, dal rappresentante legale o

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

dalla persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente dell'Impresa offerente, ovvero - in caso di RTI/ConSORZI - dai tutti i rappresentanti delle imprese raggruppate/consorziate che attestino:

a. - Elenco delle principali forniture di tipologia simile a quella qui richiesta prestate nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, distinte per anno, con il rispettivo oggetto, importo al netto dell'iva, destinatario (pubblico o privato), date di consegna e collaudo, esito del collaudo.

Ai fini del calcolo della decorrenza del *"triennio antecedente la data di pubblicazione del bando"* si farà riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

Requisiti minimi di ammissione a gara:

Dall'elenco di cui alla lettera a. che precede dovrà risultare che il concorrente, nel triennio di riferimento ha effettuato forniture di tipologia simile a quella qui richiesta per importi complessivi non inferiori a quelli indicati nel bando di gara **al netto dell'iva, con esito favorevole del collaudo**, ad Amministrazioni e/o Enti Pubblici e/o a privati.

RTI/ConSORZI:

La dichiarazione dovrà essere resa da tutti i concorrenti raggruppati/consorziate. I requisiti di capacità tecnica dovranno essere posseduti cumulativamente (per l'intero 100%) dal raggruppamento/consorzio di concorrenti nel suo complesso.

I concorrenti riuniti in raggruppamento/consorzio devono possedere, dichiarare e dimostrare il requisito di capacità tecnica di cui al punto a. che precede nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione della prestazione

A.12 - Avvalimento [art. 49, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.] In relazione alla natura e all'entità dell'importo posto a base d'asta l'istituto dell'avvalimento è ammesso solo per i requisiti di capacità finanziaria ed economica, specificati nel bando di gara.

E' ammessa la possibilità di avvalersi di una sola impresa per ciascun requisito.

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente a pena di esclusione di tutti gli operatori che si avvalgano di tale medesimo ausiliario.

Non è consentito che alla gara partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti a pena di esclusione di entrambi i concorrenti.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario avvalendosi dei requisiti di altro operatore economico, detto ausiliario, che non partecipa, singolarmente o in raggruppamento con altri, alla gara, purché dimostri di poter disporre dei mezzi di tali terzi che risponderanno in solido delle obbligazioni assunte dal concorrente aggiudicatario con la stipula del contratto.

Il contratto è eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione:

- a) la propria dichiarazione verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'impresa concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara.
- f) l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui al comma precedente. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alla prestazione oggetto del contratto. Il concorrente potrà allegare ogni

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

altra documentazione che ritenga idonea a provare la effettiva disponibilità, ai fini delle prestazioni contrattuali, di messi, strutture e risorse altrui. Nel caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze disposte dalle vigenti norme di legge, il concorrente è escluso dalla gara. Alle stesse condizioni i concorrenti raggruppati/raggruppandi possono avvalersi delle capacità di partecipanti al raggruppamento.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI: In caso di raggruppamento di imprese:

-) la documentazione richiesta ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6 che precedono dovrà essere presentata da ogni ditta raggrupata; La restante, secondo le indicazioni fornite ai rispettivi punti che precedono.

➤ **BUSTA "B" – "OFFERTA ECONOMICA"**

Offerta economica che dovrà essere così formulata:

- essere redatta su carta in competente bollo o su carta resa legale mediante apposizione di una o più marche per ogni foglio di quattro facciate, debitamente annullate;
- riportare l'esatta denominazione dell'Impresa nel cui interesse l'offerta è presentata, la sede legale, i dati anagrafici e fiscali dell' Impresa medesima;
- essere datata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante dell' Impresa o da persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente l'Impresa offerente. In caso di offerta sottoscritta da persona munita di procura, detta procura deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti per forniture delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all'Azienda ospedaliera unitamente alla documentazione di gara in originale o in copia conforme, pena l'esclusione. La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare. La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 C.C., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme).
- nell'ipotesi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate/consorziate l'offerta congiunta -a pena di esclusione- deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate/consorziate e deve specificare le parti (quote percentuali) di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda ospedaliera di tutte le imprese raggruppate.
- nell'offerta il concorrente deve indicare, a pena di esclusione:
 - 1) il prezzo triennale, in cifre e lettere, senza cancellature o abrasioni, per l'intera fornitura, comprensivo di tutti gli oneri di natura commerciale e fiscale, esclusa l'I.V.A., che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 della Legge 26.10.1972 n. 633. Tale importo sarà preso a riferimento per le operazioni di calcolo del punteggio economico da assegnare all'offerta.
 - 2) il prezzo annuo, in cifre e lettere, senza cancellature o abrasioni, per il servizio di assistenza e manutenzione per lo sfruttamento delle licenze software, così come indicato nel disciplinare tecnico di gara, al netto dell'IVA di legge. Tale secondo importo non entrerà nelle operazioni di calcolo del punteggio economico da assegnare all'offerta.

L'offerta dovrà essere altresì corredata – a pena di nullità – , a termini dell'art. 86 – c. 5 – del D.Lgs 163/06, delle giustificazioni di cui all'art. 87 – c. 2 – del medesimo D.Lgs 163/06.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI: Nell'ipotesi di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'articolo 37 del DPR n. 163/2006 l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del contratto che saranno eseguite dalle singole imprese, le quote percentuali di partecipazione al raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di tutte le imprese raggruppate.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

➤ **BUSTA "C" - OFFERTA TECNICA**

Detta busta dovrà contenere:

- 1) Progetto tecnico-organizzativo che preveda tutti gli aspetti di espletamento del servizio oggetto dell'appalto, compilato ed adeguatamente documentato in rapporto ai criteri di valutazione tecnica indicati al successivo articolo 6. A corredo della documentazione tecnica, il soggetto candidato dovrà inoltre allegare la seguente documentazione:
- 2) Certificazioni di conformità alle norme UNI ISO 9001:2000 rilasciata da Ente accreditato. La predetta certificate può essere prodotta in copia autenticata ovvero sostituita da dichiarazione resa i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- 3) Ogni ulteriore atto, documento od elemento ritenuto utile ai fini della valutazione dei parametri per la attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6, punto B), che segue, tenuto anche conto di quanto previsto nel disciplinare tecnico allegato (in particolare, art. 4).

ART. 5 – CONTENUTO DEL CONTRATTO

Il livello minimo delle prestazioni caratterizzante il servizio oggetto del presente disciplinare è quello risultante dal disciplinare tecnico allegato sub "A"

ART. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, a corpo, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. n. 163/2006), in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo secondo i seguenti criteri e punteggi, purché i prodotti siano idonei e conformi alle caratteristiche richieste:

A) Elemento economico

Punti 30

Il massimo punteggio relativo all'elemento A sarà assegnato al concorrente che offre il prezzo complessivo più basso. Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi decrescenti in modo inversamente proporzionale sulla base della seguente proporzione:

$$Punteggio_iesimo = 30 * \left(\frac{Prezzo_min}{Prezzo_iesimo} \right)$$

Ove:

- *punteggio_iesimo* è il punteggio riportato dall'offerta in esame
- *prezzo_iesimo* è il prezzo dell'offerta in esame
- *prezzo_min* è il prezzo più basso fra le offerte ritenute valide.

B) Elementi qualitativi

Punti 70

Il suddetto punteggio sarà attribuito valutando i parametri che di seguito si elencano con i relativi pesi:

Per la valutazione delle offerte sotto il profilo tecnico-qualitativo la ditta candidata dovrà presentare un progetto tecnico di espletamento del servizio. Una apposita Commissione esaminerà detto progetto al fine di procedere all'assegnazione dei 70 punti a disposizione, come segue:

Elemento di valutazione	Punteggio max
Qualità della Proposta Tecnica	30
Qualità della Proposta Logistica	15
Valore della Demo	10
Qualità della Proposta Gestionale	10
Durata delle attività preparatorie per l'andata a regime del servizio	5

Per *Proposta Tecnica* si intende la proposta progettuale del sistema o Elaborato tecnico o progetto-offerta; per *Proposta Logistica* si intende il documento che descrive le fasi di addestramento, installazione, configurazione, avviamento all'esercizio, eccetera, del sistema; infine, per *Proposta Gestionale* si intende il documento in cui è descritta l'organizzazione del lavoro che porterà prima alla realizzazione e poi all'esercizio

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

quotidiano del sistema, riguardante il/i gruppo/i di lavoro impiegati, il loro numero e i profili professionali in esso/i inclusi, il GANTT, e così via.

I concorrenti che totalizzeranno meno di 35 punti complessivi per gli ELEMENTI QUALITATIVI della offerta verranno esclusi dalla gara.

Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma di tutti gli elementi sopraindicati.

ART. 7 - DATA, ORA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il **29 gennaio 2008** alle ore **10.00** presso la sede degli Uffici del Provveditorato.

ART. 8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

In ragione della necessità di compiere una specifica valutazione in ordine alla sussistenza o meno delle caratteristiche tecniche minime previste nel capitolato d'appalto, alla necessità di attribuire all'Autorità di gara anche funzioni di verifica dell'eventuale anomalia del prezzo offerto, le offerte presentate saranno esaminate da una commissione giudicatrice, composta da TRE esperti nello specifico settore cui si riferisce il contratto.

La Commissione, costituita ai sensi dell'art.84 del D.LGS. n.163/06 ed assistita da un segretario verbalizzante, sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il Presidente, dopo aver insediato la Commissione e prima di dare avvio ai lavori, inviterà gli presenti a qualificarsi quali rappresentanti delle Imprese offerenti e ad esibire, eventualmente, documento o delega che dia facoltà ad ogni singolo intervenuto a presenziare e ad intervenire in nome e per conto dell'offerente. Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto dell'Impresa partecipante non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

Successivamente la Commissione preso atto dei plichi pervenuti procederà ad accertare che siano pervenuti in tempo utile, a verificare l'integrità dei plichi, delle firme e delle diciture richieste apposte sugli involucri esterni, escludendo dalla gara quelli non conformi alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Quindi procederà all'apertura dei plichi ammessi, provvedendo ad accantonare e custodire accuratamente i plichi contenenti le offerte tecniche e le offerte economiche, ed alla verifica della conformità della documentazione amministrativa contenuta nell'apposita busta contrassegnata con la lettera "A" al fine di poter dichiarare per ognuna di esse l'ammissibilità alle successive fasi di gara.

Terminata la fase di verifica di ammissibilità dei concorrenti la Commissione, in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche ed economiche presentate (buste B e C), sorteggerà, tra le domande ritenute ammissibili, le Imprese (in numero non inferiore al 10%) da assoggettare a controllo del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi eventualmente richiesti e quindi dichiarati in gara, sospendendo il procedimento per il tempo necessario ad acquisire la documentazione probatoria e comunque superiore a 10 giorni successivi all'inoltro della richiesta di documentazione che potrà essere effettuata anche a mezzo fax al recapito indicato dalle Imprese nella dichiarazione allegata sub A1 al Disciplinare di gara. (D.LGS. n.163/2006 art.48 - Autorità LL.PP. Atto di regolazione 30/3/2000 n.15).

A tal proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura del bando di gara a procurarsi tutti gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste d'offerta (cfr. Cons. di Stato sez.IV, 6/6/2001,n.3066)

Pervenuta la documentazione probatoria richiesta la Commissione, nuovamente riunita in seduta pubblica, preavvertite le Imprese offerenti, proclamerà la conferma o l'esclusione dalla gara delle Imprese controllate sulla base degli esiti della verifica. In caso di esclusione per mancata conferma delle dichiarazioni rese in gara sui requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati si applicano i provvedimenti sanzionatori di cui al comma 1 dell'art.48 del D.Lgs. n.163/2006.

Nella medesima seduta o in ulteriore seduta pubblica, comunque prima della apertura delle buste di offerta tecnica, la Commissione potrà provvedere alla definizione di eventuali sottoparametri per le operazioni di valutazione delle offerte tecniche.

Quindi il procedimento di gara sarà sospeso ed aggiornato, per l'apertura delle offerte economiche, a nuova data, al fine di consentire alla Commissione di procedere, in una o più sedute private, all'apertura della busta contenente

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

l'offerta tecnica (contrassegnata con la lettera "B") delle Imprese ammesse a tale fase di gara, alla valutazione tecnica delle proposte di fornitura e alla verifica del possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato di gara.

In successive sedute private, la Commissione procederà all'apertura delle buste contrassegnate con la lettera B (offerte tecniche), a verificarne il contenuto ai fini della valutazione tecnica delle proposte di fornitura per verificarne la conformità alle caratteristiche minime previste nel capitolato d'appalto di gara.

La Commissione ha facoltà di richiedere alle Imprese partecipanti tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni (festivi e prefestivi compresi) dalla richiesta dell'Azienda Ospedaliera.

La Commissione, terminata la fase di valutazione tecnica, riconvocherà le Imprese in seduta pubblica per procedere alle seguenti operazioni:

1. lettura del verbale di valutazione tecnica predisposto dalla Commissione e del giudizio di conformità, o quello motivato di non conformità, delle singole offerte ai requisiti minimi;

2. all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, alla formazione della graduatoria finale - temporanea - di merito e alla verifica di anomalia delle offerte. Nel caso in cui non ricorresse anomalia dell'offerta e gli elementi giustificativi inseriti in offerta venissero giudicati sufficienti si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo di offerta.

3. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate al successivo articolo 14 del presente disciplinare.

4. Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione giudicatrice, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea.

5. Quindi a termini dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione. Nel caso in cui il Concorrente compri quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva).

Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaleira escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente la Commissione provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto.

6. Il Presidente della Commissione trasmetterà, per tramite degli uffici della UOC Provveditorato-Economato, i verbali dei lavori di gara, comprensivo di tutti i documenti illustrati e dell'aggiudicazione provvisoria (conclusiva), ai fini dell'eventuale proclamazione dell'aggiudicazione definitiva previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria. Il Direttore generale ha a disposizione 45 gg., decorrente dalla data di ricevimento degli atti, per approvare l'aggiudicazione provvisoria. Decorso il predetto termine l'aggiudicazione provvisoria si intende comunque approvata. Il soggetto deputato ad approvare l'aggiudicazione definitiva può chiedere chiarimenti alla Commissione giudicatrice in merito all'aggiudicazione provvisoria. In tal caso il termine è interrotto e inizia nuovamente a decorrere dal giorno in cui pervengono i chiarimenti richiesti.

7. In caso di necessità tutte le sedute di gara, se necessario, potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e data.

8. La Commissione giudicatrice redige, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n.163/2006, un verbale descrittivo di tutte le operazioni di gara, precisando tra l'altro le Imprese offerenti, i prezzi offerti, le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

9. Il Presidente della Commissione provvederà agli adempimenti relativi a comunicazioni necessarie alla stessa in relazione allo svolgimento della gara, inclusa la richiesta di eventuali pareri e consulenze secondo le possibilità previste dalle vigenti normative.

ARTICOLO 9 - PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi ed alla seduta di gara di apertura delle offerte economiche (aggiudicazione provvisoria) i legali rappresentanti o i procuratori delle Imprese offerenti muniti di apposita delega o procura. La procedura di gara potrà avere inizio nell'ora stabilita, anche se nessuna delle Imprese concorrenti è presente nella sala della gara.

ARTICOLO 10 - PARI OFFERTE

A parità di prezzo offerto si procederà nel seguente modo:

richiesta di offerta migliorativa tra i concorrenti presenti (anche uno soltanto), muniti di idonea procura;
estrazione a sorte ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, se nessuno dei concorrenti è presente, ovvero se presenti nessuno propone un'offerta migliorativa.

ARTICOLO 11 - VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA

In sedute riservate la Commissione, applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 D.Lgs n. 163 del 2006] valuterà la congruità delle offerte nei casi, con i metodi e in base ai criteri di scelta del contraente previsti nel D.Lgs. n.163/2006.

La Commissione potrà altresì ritenere non congrua ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa [art. 86 comma 3 D.Lgs 163/2006].

Nel caso in cui [art. 88 comma 7 D.Lgs, 163/2006] sia la prima migliore offerta ad apparire incongrua, la Commissione procederà alla verifica di questa; tale offerta sarà esclusa qualora in esito del procedimento di verifica, risultasse anormalmente bassa.

In tal caso la verifica procederà nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non incongrua.

La verifica della incongruità della offerta avverrà sulla base delle giustificazioni [art. 86 comma 5 D.Lgs 163/2006] allegate alla offerta economica e, qualora la Commissione non ritenesse queste sufficienti, chiederà ulteriori giustificazioni [art. 88 D.Lgs 163/2006].

La richiesta delle giustificazioni sarà formulata, per iscritto, al concorrente sarà assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per presentare, per iscritto, le giustificazioni richieste.

Qualora [art. 88 comma 3 D.Lgs 163/2006] le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta di chiarimenti fossero tali da non fugare i dubbi sulla congruità della offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta alla prima richiesta, la Commissione chiederà ulteriori chiarimenti, la cui risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi.

La Commissione, prima di escludere l'offerta [art. 68 comma 4 D.Lgs 163/2006] ritenuta eccessivamente bassa convocherà, per iscritto, il concorrente per una audizione, invitandolo a indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare quanto nell'invito indicato come ancora dubbio, assegnandogli un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi entro cui comparire e comunicandogli che, in caso di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione. Conclusa la verifica della congruità delle offerte, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva.

Tutte le richieste di giustificazioni e la convocazione dell'Impresa per il contraddittorio potranno essere trasmesse anche esclusivamente a mezzo fax. al numero indicato nella dichiarazione allegata sub.A1 al Disciplinare di gara.

ARTICOLO 12 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Le risultanze della gara saranno approvate dal Direttore Generale dell'AORN di Caserta ai sensi della vigente normativa, , dopo aver verificato i risultati della gara e riscontrato la conformità delle offerte alle condizioni e ai requisiti predeterminati.

Nell'esercizio di tale potere, l'organo suddetto potrà assumere provvedimenti anche difformi da quelli adottati dalla Commissione giudicatrice.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la positiva conclusione della verifica del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale [art 11 comma 8 D.Lgs 163/2006].

ART. 13 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione della stessa. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di almeno 180 giorni a partire dalla data ultima fissata

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

per la presentazione dell'offerta.

Qualora detto termine spiri senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, la Ditta concorrente, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

ART. 14 - CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE

La violazione o inosservanza anche di una sola delle disposizioni contenute nei punti sottoindicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) plichi pervenuti per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- b) plichi non riportanti esternamente le diciture richieste, non chiusi e controfirmati nei modi e termini prescritti.
- c) in caso di dichiarazioni sostitutive incomplete, difformi da quelle allegate o non corredate di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) qualora a seguito di invito dell'Azienda Ospedaliera, la Ditta non ha provveduto ad integrare, completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
- e) in caso di compartecipazione tra imprese concorrenti alla gara;
- f) mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, ovvero qualora esso sia costituito in misura insufficiente a garantire l'offerta;
- g) in caso di offerte non in possesso dei requisiti minimi richiesti;
- h) in caso di offerte che non hanno conseguito per i requisiti tecnico/qualitativi il punteggio minimo previsto;
- i) non corredate della documentazione tecnica o amministrativa richiesta;
- j) mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte del legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta;
- k) in caso di offerte sottoposte a condizioni, termini e modalità diverse da quelle previste dal presente bando o dal capitolato speciale di appalto;
- l) in caso di mancanza di uno o più documenti, dichiarazioni, certificati previsti nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- m) nel caso previsto all'art 4 che precede in materia di modalità di compilazione dello schema d'offerta economica;
- n) nel caso in cui l'offerta economica e/o il listino prezzi e/o la cauzione/fideiussione e/o qualsiasi informazione economica che possa ricondurre (direttamente o indirettamente) ai prezzi offerti, siano contenuti in un plico diverso da quello indicato all'art .4 che precede (BUSTA B) contravvenendo così all'obbligo di segretezza dell'offerta economica;
- o) in ogni altra ipotesi d'inadempimento in cui sia specificata l'espressa comminatoria di esclusione.

ART. 15 - ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

A seguito della conferma dell'aggiudicazione, l'Impresa deve far pervenire entro 15 giorni dalla richiesta che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax i seguenti documenti:

A. deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto (o in misura maggiore nei casi previsti dalla legge) secondo una delle modalità riportate nel capitolato speciale di appalto.

B. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo Registro Professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata o di data non anteriore a mesi sei dalla richiesta, (se non presentato in gara o scaduto) che dovrà comprendere:

l'espressa indicazione dell'oggetto sociale e dell'attività esercitata;

la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'Impresa;

_la dichiarazione che l'Impresa è nel pieno e libero esercizio della propria attività e che nell'ultimo quinquennio la stessa non risulta essere stata sottoposta od avere pendenti procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

il nulla osta ai fini dell'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. (c.d. antimafia);

C. documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C., di cui all'articolo 2 del decreto legge 25/09/2002, n. 210, convertito dalla Legge 22/11/2002, n. 266, e di cui all'articolo 3, comma 8, del D.Lgs 14/08/1996, n. 494 e s.m.i., rilasciato dall'INPS-INAIL;

D. certificazione L.68/99 (obblighi relativi all'inserimento dei disabili);

E. certificato del casellario giudiziale relativo ai seguenti soggetti:

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;
- Il procuratore speciale che, eventualmente, ha sottoscritto la documentazione prodotta in gara e/o l'offerta,

Nel caso l'aggiudicazione avvenga in capo ad un raggruppamento di impresa/consorzio:

il raggruppamento risultante aggiudicatario dovrà essere formalmente costituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme di cui all'articolo 10 del D.Lgs 358/1992 e art. 1392 c.c. con atto notarile, nei termini prescritti per la presentazione dei documenti;

_i documenti di cui ai precedenti punti B, C, D, E, dovranno essere presentati da tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio;

_la cauzione definitiva di cui al precedente punto A dovrà essere presentata dall'impresa mandataria (capogruppo);

ogni altra certificazione che la stazione appaltante riterrà utile a comprovare i requisiti dichiarati in ogni fase di gara.

Il rifiuto o il ritardo nell'adempimento degli obblighi previsti in capo all'aggiudicatario determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

ART. 16 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, verrà richiesto alla ditta aggiudicataria un deposito cauzionale definitivo prevista all' art. 113 del D. LGS. n. 163/2006 in rapporto valore complessivo triennale della commessa.

Tale deposito dovrà essere costituito nel termine indicato nella lettera di invito e potrà essere presentato in contanti, in titoli di Stato o garantiti dalla Stato presso il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Banca di Roma ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della legge 10.06.1982 n. 348.

La fidejussione bancaria o la polizza fidejussoria dovranno avere una validità non inferiore a 180 giorni successivi alla data fissata per la scadenza della fornitura. La garanzia fidejussoria deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, nel caso di estensione della durata della fornitura oltre i termini contrattuali stabiliti in sede di aggiudicazione, dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni di cui sopra, per un periodo non inferiore alla durata della proroga, od essere sostituita da dichiarazione della ditta aggiudicataria da cui risulti l'autorizzazione all'Azienda a trattenere una somma pari o superiore all'importo della cauzione, sui crediti per fatture non ancora pagate dall'Azienda.

Il documento attestante il deposito cauzionale sarà restituita alla ditta - a semplice richiesta - solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito ed ogni altra eventuale pendenza.

ARTICOLO 18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere stipulato, a discrezione della stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa o per scrittura privata (lettera-contratto). La stipulazione del contratto dovrà avvenire non prima di 30 (trenta giorni) dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione ed entro 60 giorni dalla ricezione della notifica dell'aggiudicazione all'aggiudicatario. Per motivate ragioni di urgenza il contratto potrà essere stipulato anche prima del predetto termine di 30 giorni.

Tutte le spese relative alla stipula e registrazione del contratto, anche in caso di scrittura privata da registrare presso il competente Ufficio del Registro di Cserta, presuntivamente calcolate in € 300,00, salvo conguaglio, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria. In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interrompere, con proprio provvedimento, ogni rapporto contrattuale e di provvedere come meglio crederà per l'esecuzione dell'appalto, ponendo a carico dell'Impresa aggiudicataria decaduta ogni conseguente spesa o danno derivante dalla mancata applicazione dello stesso, nonché l'incameramento della cauzione definitiva.

Il rifiuto a sottoscrivere il contratto, o al pagamento delle relative spese, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

L'esecuzione del contratto avrà inizio dopo la stipula. Tuttavia, la stazione appaltante potrà chiederne l'esecuzione anticipata in caso di urgenza.

ART. 19 - MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO

L'Azienda Ospedaliera si riserva a suo insindacabile giudizio, di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni al presente disciplinare, ovvero di annullare la procedura di gara. In tali ipotesi le Ditte interessate alla partecipazione alla gara, sono tenute a verificare le eventuali modifiche e/o integrazioni intervenute rispetto al precedente testo, ovvero di annullamento della procedura, che saranno pubblicate sui seguenti siti Internet: www.ospedale.caserta.it - sezione bandi di gare.

E' fatto espresso divieto alle Ditte di apportare modifiche ai documenti di gara. Eventuali modifiche dalle stesse apportate saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'Azienda Ospedaliera e risultante dalla documentazione cartacea trasmessa alle ditte concorrenti.

ART. 20 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo sul corretto e regolare svolgimento del servizio spetta in via generale alla Direzione Medica di Presidio nonché alla U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali e, comunque, a tutti gli altri organi aziendale che ne hanno titolo in ragione delle proprie competenze istituzionali, nel rispetto delle prescrizioni del capitolato speciale di appalto. La certificazione di regolare svolgimento del servizio è presupposto imprescindibile per il pagamento del corrispettivo; le irregolarità e/o le non conformità eventualmente rilevate saranno sanzionate a termini del successivo art. 18.

ART. 21 – INADEMPIMENTO E CLAUSOLE PENALI

Nel caso di mancato piena adempimento delle obbligazione assunte in forza della presente gara, l'a.o. appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di €. 1.000,00= per ogni inadempienza constatata. Parimenti, l'inadempiente è direttamente responsabile di tutti i maggiori oneri che il committente dovesse sopportare per effetto dell'inadempimento.

Le maggiori spese sostenute e le penali saranno trattenute dall'Amministrazione, previa emissione di regolare nota di addebito in sede di liquidazione delle fatture. L'ammontare della penalità è addebitato nel momento in cui è disposto il pagamento della fattura sui crediti della Ditta dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono; ovvero non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che la Ditta ha in corso con l'Azienda Ospedaliera. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penale sarà addebitato sulla cauzione. In tale ipotesi la Ditta dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Le penali saranno comunicate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o provvedimento giudiziale.

Resta salva ogni altra conseguenza derivante dall'inadempimento a termini del successivo art. 25.

ART. 22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione delle prestazioni oggetto del contratto dovrà avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento agli atti di affidamento, mensilmente in ragione di 1/36 (un trentaseiesimo) dell'importo aggiudicato..

In riferimento a quanto disposto dal d.lgs. 231/02, il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime, come risultante dal Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera, sempre che le prestazioni stesse siano state positivamente collaudate a termini dell'art. 17 che precede.

Il pagamento avverrà a mezzo mandato del Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera. L'obbligazione di pagamento si intenda estinta all'atto del deposito del mandato di pagamento presso il Tesoriere. Gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, potranno essere corrisposti a decorrere dal 31° giorno successivo al termine di cui sopra, solo a seguito di formale richiesta scritta da parte del fornitore (art. 1219 c.c.) inviata con raccomandata A.R.

La richiesta sarà considerata valida agli effetti del pagamento solo se riferita ad un'obbligazione già giuridicamente esistente e , quindi, solo se inviata in data successiva alla scadenza dei termini di cui ai paragrafi precedenti del presente articolo.

A tal fine fa fede la data del timbro postale riportata sull'avviso di ricevimento. Pertanto, le richieste inviate in data antecedente alla scadenza dei termini di cui sopra non saranno considerate titolo idoneo per procedere al pagamento degli interessi moratori.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è pari al TUS maggiorato di 3 punti calcolati pro-die dal giorno successivo alla data di ricevimento della formale richiesta scritta risultante dal protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera.

E' fatta salva la facoltà di escludere la decorrenza degli interessi moratori.

ART. 23 - ADEGUAMENTI DEI PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione si intende fisso ed invariabile per la durata contrattuale, fatta salva la possibilità di una sua revisione periodica ai sensi degli artt. 7, comma 4, lett. c) e co. 5 e dell'art. 115 del D.LGS. n. 163/2006.

Si precisa che eventuali revisioni al rialzo dei prezzi saranno ammesse solo a decorrere dal 2° anno. La variazione - di norma - sarà contenuta entro il valore di variazione percentuale degli indici di riferimento accertati per l'anno precedente dall'ISTAT.

ART. 24 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto dall'art. 116 del DLGS n. 163/2006. La ditta assegnataria non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura alla stessa aggiudicata senza il consenso scritto della stazione appaltante.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del DLGS n. 163/2006. La Ditta concorrente dovrà indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare a terzi, per il quale si fa riferimento alle norme dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta è responsabile delle attività delegate al subappaltatore, ed è pertanto chiamata a rispondere comunque di eventuali danni arrecati a persone o cose durante l'esecuzione della parte della fornitura affidata o ad essa comunque riconducibili. In caso di subappalto la Ditta avrà l'obbligo di imporre al subappaltatore il rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dall'Azienda Ospedaliera.

Eventuali inadempienza saranno di norma contestate alla Ditta. In caso di inadempienze o comunque per giustificato motivo la Ditta si impegna a sostituire il subappaltatore per garantire nei modi e nei termini previsti dal capitolato il regolare svolgimento della fornitura.

Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Azienda Ospedaliera al subappaltatore. Inoltre è fatto divieto alla Ditta di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, senza il consenso scritto dell'Azienda Ospedaliera, che non sarà tenuta in alcun modo a giustificare l'eventuale rifiuto, pena la risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

ART.25 - CESSIONE DEI CREDITI

La Ditta con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera. In caso di cessione del credito la Ditta dovrà notificare all'Azienda Ospedaliera copia legale dell'atto di cessione, il quale non potrà avere effetto se non dopo l'adozione della relativa presa d'atto da parte dell'Azienda Ospedaliera. La cessione del credito senza la preventiva approvazione dell'Azienda Ospedaliera rende inefficace il contratto di cessione nei confronti dell'Azienda medesima.

ART. 26 - RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta sottoposta a tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, risponde degli eventuali danni arrecati ai suoi collaboratori nella esecuzione degli adempimenti contrattuali, sollevando l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità che al riguardo le fosse mossa.

La ditta, con la stipula del contratto di appalto, assume il ruolo di terzo responsabile per tutto ciò che riguarda la rispondenza a norma di apparecchiature, sistemi e quant'altro utilizzato e/o necessario per lo svolgimento e la gestione del servizio e, per l'effetto, assume anche tutti gli oneri connessi ad eventuali ammende, multe od altro che le competenti autorità od enti dovessero contestare per la mancata osservanza delle norme in questione. Essa dovrà, pertanto, essere assicurata contro i danni provocati dal propria personale, per almeno:

- 2.582.284,00 per sinistro
- 2.582.284,00 per danno a persona
- 2.582.284,00 per danno ad animali o a cose

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

L'appaltatore dovrà produrre copia della relativa polizza di assicurazione al Servizio Provveditorato/Economato dell'Azienda, non appena ricevuta la comunicazione di aggiudicazione della commessa e, comunque, prima della stipula del relativo contratto.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Ospedaliera si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto di fornitura ai sensi dell'art. 1456 c.c., per inadempimento del fornitore, a termini dell'art. 135 del DLG n. 163/2006, in particolare qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
2. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate, a fronte di formali contestazioni con le modalità previste nel presente capitolato, 4 (quattro) penalità;
3. in caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione della Ditta;
4. in caso di subappalto o cessione del contratto, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera;
5. sospensione del servizio per fatto della Ditta;
6. recidiva in non corretto assolvimento delle obbligazioni oggetto del contratto.
7. inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
8. in caso di altre gravi violazioni e inadempimenti degli obblighi contrattuali previsti nel presente disciplinare, non eliminati nei termini assegnati a seguito di almeno 2 (due) contestazioni scritte;
9. per motivate esigenze di pubblico interesse dell'Azienda specificate nel provvedimento di risoluzione.

Ad esclusione del caso previsto al punto 12, la ditta, oltre a incorrere nell'incameramento del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda Ospedaliera deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento, a trattativa privata, del servizio ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda Ospedaliera, concluso il relativo procedimento, delibera di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta a mezzo raccomandata AR alla Ditta.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva sempre fatto salvo il diritto a risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la Ditta dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La stazione appaltante potrà affidare, a sua discrezione, la prosecuzione del servizio alla ditta che ha formulato la seconda migliore offerta in gara ovvero, in caso di indisponibilità di questa, ad altra ditta. La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

ART. 28 - CONDIZIONE PARTICOLARE DI RISOLUZIONE

Si precisa che si procederà ai controlli e verifiche di cui all'art. 71 del DPR 445/00. L'affidamento della fornitura di cui al presente disciplinare è condizionato, in via risolutiva all'esito negativo del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; in tale ipotesi, il contratto si intende risolto anche relativamente alle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione e l'Azienda Ospedaliera avrà facoltà di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La disposizione di cui al precedente comma prevale, in ogni caso, sulle disposizioni del presente disciplinare con essa eventualmente contrastanti.

ART. 29 - RECESSO

L'Azienda Ospedaliera ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto di fornitura oggetto del presente capitolato, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) – elevati a 60 (sessanta) per il caso sub d) - da comunicarsi alla Ditta con lettera raccomandata A.R.. nei casi di:

- a. giusta causa;
- b. mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento delle strutture presso le quali sono ubicati i servizi presso cui devono essere utilizzati i prodotti richiesti in capitolato;

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

- c. reiterati inadempimenti della Ditta, anche se non gravi;
- d. in caso di eventuali aggiudicazioni di prodotti analoghi, a seguito di gare centralizzate regionali (SoReSa Spa) ai sensi della Legge 405/2001 successive disposizioni integrative, modificativi, esecutive sia nazionali che regionali.

Si conviene qui di seguito talune circostanze che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono integrare la fattispecie della giusta causa:

1. qualora sia stato depositato contro la Ditta un ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni;
2. qualora la Ditta perda i requisiti minimi richiesti dal bando di gara e dal capitolato di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stata scelta la Ditta medesima;
3. qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Ditta siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia
4. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente capitolato.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda Ospedaliera.

In caso di recesso, il fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C.

ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI AI FORNITORI, ADDETTI ALLA MANUTENZIONE, SOGGETTI CHE GESTISCONO IN APPALTO SERVIZI DI PERTINENZA DELLA A.S.L. ED AI SOGGETTI NON APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEGLI UTENTI DEL SSR.

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali ed identificativi conferiti avviene esclusivamente per lo svolgimento di finalità istituzionali attinenti all'instaurazione, intrattenimento ed esecuzione dei rapporti contrattuali con i fornitori, addetti alla manutenzione, altri soggetti che gestiscono in appalto servizi di pertinenza della Azienda nonché dei soggetti diversi dagli utenti del SSR, come ad es. i soggetti sottoposti ai poteri ispettivi delle AA.SS.UU.SS.LL.

L'Azienda richiede che vengano conferiti, per le finalità su dette, i dati ritenuti necessari *ex lege* ai fini dell'instaurazione dei rapporti in parola.

Modalità del trattamento: i dati vengono raccolti, registrati, conservati ed archiviati, anche mediante l'utilizzo di archivi informatici, soltanto da personale incaricato del trattamento, il quale opera secondo in conformità e nei limiti sanciti dall'art. 30 del D.Lgs n. 196/03.

La riservatezza dei dati è garantita dall'adozione delle Misure Minime di Sicurezza di cui agli artt. 33, 34 e 35 del Codice, adottate secondo le modalità applicative di cui all'Allegato "B" al Codice.

Natura del conferimento: il conferimento dei dati, per le finalità su indicate, è obbligatorio, l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto di lavoro e di attivare i relativi processi amministrativi.

I dati conferiti non vengono comunicati all'esterno dell'Azienda. Gli unici casi in cui i dati potrebbero essere comunicati all'esterno, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 comma 2 del D. Lgs n. 196/03, sono i seguenti: A) esecuzione di un ordine della Magistratura o degli organi di Polizia Tributaria; B) Pignoramento presso terzi ex art. 543 c. p. c.; C) Adempimento di un obbligo di legge; Giamai i dati potranno essere oggetto di diffusione.

Diritti dell'interessato: ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/03: L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile. Egli ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati.

L'Interessato ha diritto di ottenere: a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse,

Per accettazione

l'integrazione dei dati; b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'Interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: 1. per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; 2. al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ai sensi dell'art.13 del DLGS n.163/2006 il diritto di accesso è differito nei casi previsti al co.2 lett.a), b) e c) del predetto articolo del Codice dei Contratti Pubblici.

Il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione è escluso in relazione alle ipotesi previste al comma 5 lett. a),b),c),d) dell'art.13 del DLGS n.163/2006, ad eccezione di quanto previsto al comma 6 dello stesso articolo di legge.

Titolare e Responsabili del trattamento: Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda nella persona del Dr.Luigi Annunziata. Presso questa Azienda Ospedaliera, inoltre, ciascun Dirigente di struttura semplice o complessa è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati eseguiti presso l'Unità Operativa di competenza, pertanto, gli stessi provvederanno a fornire il riscontro in caso di esercizio dei diritti su elencati.

ART. 31 - COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie relative alla presente procedura di affidamento di forniture, ivi incluse quelle risarcitorie, e quelle previste dai commi 2, 3 del D.Lgs. n.163/2006, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Gli atti della procedura sono impugnabili avanti al TAR di Campania - Sez. di Caserta - o, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Accordo bonario: Qualora l'importo economico controverso sia non inferiore al 10% dell'importo originariamente stipulato si applicano le disposizioni di cui all'art. 240 del D.Lgs. n.163/2006, in quanto compatibili.

Transazione: Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, ex art.239 del D.Lgs. n.163/2006, le controversie, tra l'Amministrazione ed il Fornitore relative a diritti soggettivi possono essere sempre risolte mediante transazione ai sensi dell'art. 239 del DLGS n.163/2006.

Arbitrato: Nel caso in cui non risultasse perseguibile la transazione la soluzione delle stesse potrà essere demandata ad un Collegio arbitrale. All'arbitrato si applicano le disposizioni del codice di procedura civile e dell'art.241 del DLGS n.163/2006. Tale Collegio sarà composto di tre membri, due nominati autonomamente dalle parti ed il Presidente nominato in maniera congiunta, o in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)

ARTICOLO 32 – ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Nelle procedure aperte, il diritto di accesso è differito:

in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

I predetti atti, fino ai termini previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

Sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
- c) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
- d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

In relazione all'ipotesi di cui alle lettere a) e b) che precedono, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso. Il concorrente potrà specificare, nella dichiarazione sostitutiva cumulativa All.1, se e quali informazioni fornite nell'ambito dell'offerta presentata in gara, ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a segreti tecnici e commerciali, marchi, brevetti etc..

La stazione appaltante, valutate le motivazioni addotte dal concorrente nella dichiarazione, potrà non consentire l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sulle restanti informazioni la stazione appaltante consentirà comunque l'accesso.

ART.33 - FORO COMPETENTE

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente in via esclusiva il Foro di S. Maria Capua Vetere (CE).

ART.34 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di appalto è curato dalla U.O.C. Sistemi Informativi Aziendali- dr. Pasquale Indizio.

ART. 35 - NORME DI RINVIO

Per le condizioni generali di fornitura e per ogni ulteriore caso non previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni statali e regionali vigenti e, in particolare, la disciplina prevista dal DLGS n.163/2006. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale si alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai seguenti referenti:

- per informazioni di carattere tecnico, al Direttore della UOC Sistemi Informativi Aziendali ;
- per informazioni di carattere amministrativo, al Direttore della UOC Provveditorato-Economato.

Luigi annunziata
direttore generale

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile la ditta dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli: 1- 2- 3- 7- 8 -9-10-11-12 -13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32

Per accettazione espressa ai sensi dell'art. 1341 del C.C.

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)

Per accettazione

(timbro e firma del legale rappresentante della ditta concorrente)